

VOLONTARIATO

FERRARA

Mercatino benefico Ail
Gli orari di apertura

Il Mercatino benefico dell'Associazione Italiana Leucemie - AIL in via Carlo Mayr 96/a a Ferrara è aperto dal lunedì al sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Soprattutto in questi giorni prenatalizi si possono scoprire idee regalo originali tra cui oggettistica, vestiti, libri, accessori in ottimo stato e contribuire così al sostegno dei progetti dell'associazione. L'obiettivo che unisce con passione tutte le volontarie e i volontari Ail è raccogliere i fondi indispensabili

per il sostegno degli ammalati in difficoltà e della ricerca del Centro di Ematologia e di Oncoematologia pediatrica dell'ospedale S. Anna di Cona. I tumori del sangue non si fermano di fronte al Covid e i pazienti immuno-depressi sono due volte più fragili rispetto al resto della popolazione nonostante i vaccini. Chi ha bisogno di ulteriori informazioni può contattare Giampaolo Pederzani, referente del mercatino solidale, al 329.2505770.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Momento di un sopralluogo partecipato di Forestazione Urbana

FERRARA - PER ILLUSTRARE I RISULTATI

Una raccolta fondi
per Forestazione Urbana

Dopo la vittoria del bando di Banca Etica Impatto+, Web Radio Giardino e CSV Terre Estensi lanciano una campagna di crowdfunding e di sensibilizzazione ambientale a Pontelagoscuro e a Barco, con un team di quattro giovani under 30, per diffondere i risultati del processo partecipativo Forestazione Urbana e tenere vivo l'intreccio fra tematiche di benessere sociale ed ecologico. Oltre all'utilizzo dei canali di comunicazione, si andrà sul territorio per parlare direttamente con la

cittadinanza, far conoscere a tutti i pensieri emersi sul benessere collettivo e chiederne un riscontro. Il progetto terminerà a maggio 2022 con un evento di restituzione finale, che animerà alcuni spazi in quartiere. È possibile contribuire all'iniziativa facendo una donazione su www.produzionidalbasso.com/project/incontri-verdi-partecipa-al-racconto-del-tuo-territorio/ dal 13 dicembre al 13 febbraio e diffondendo la notizia a conoscenti interessati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE

Acaref punta con convinzione sulla ricerca

Finanzia dal 2016 uno studio Unife per curare le atassie spinocerebellari di tipo 1 e 2. Rinnovato il consiglio direttivo

Attualmente la scienza e la conoscenza sono gli unici due fattori che possono sconfiggere anche una malattia terribile come l'ataxia spinocerebellare.

Per questo motivo la Fondazione di partecipazione Acaref nasce nel 2012 per sostenere in prima linea la ricerca contro le sindromi atassiche e promuovere la qualità della vita delle persone con disabilità e degli anziani, una triplice alleanza che unisce scienza, disabilità e terza età mettendo al centro il valore universale della vita e dell'inclusione sociale.

«L'ataxia è considerata una malattia genetica rara e formalmente lo è perché non è diffusa come altre tristemente più note», spiega il presidente di Acaref Silvio Sivieri.

«Ma per noi quelle tre persone ogni 100.000 che, ogni anno, si ammalano in Italia sono importanti e hanno il diritto di capire di preciso in che cosa consiste la



Il nuovo Consiglio direttivo di Fondazione Acaref

loro malattia, cosa possono fare per contrastarla e, soprattutto, sapere se esistono realtà al loro fianco per sostenerle nelle molte difficoltà quotidiane a cui vanno incontro».

Acaref finanzia dal 2016 un promettente progetto di ricerca dell'Università di Ferrara, che ha l'obiettivo di trovare una cura per le atassie spinocerebellari di tipo 1 e 2 (SCA 1 e 2).

Proprio in questi giorni la

fondazione ha sottoscritto una nuova convenzione che garantirà continuità fino al 2025 al progetto innovativo sulla SCA 1, mentre per il triennio 2021-2024 ha attivato il primo dottorato sulla SCA 2.

Inizialmente tre anni fa il team, composto dalle dottoresse Peggy Marconi, Francesca Salvatori e Mariangela Pappadà, è partito da uno studio preliminare, per poi effettuare il prelievo dei

tessuti cutanei in pazienti con atassia di tipo 1 e realizzare una biobanca con una ventina di campioni.

In seguito si è continuato con il prelievo di tamponi salivari sui familiari degli stessi pazienti, per confrontare il DNA e capire le modalità di trasmissione genetica di questa sindrome.

Da quest'anno, con un analogo approccio, il progetto sarà esteso anche a pazienti con SCA 2 per aprire nuovi orizzonti di terapia e di speranza per tante famiglie.

Ad oggi Acaref è un punto di riferimento a livello nazionale, che offre un servizio informativo e di orientamento ai servizi sanitari e sociali del territorio per i malati e loro famigliari (sono circa una cinquantina i malati di atassia spinocerebellare seguiti dalla fondazione). Quest'anno Acaref ha anche rinnovato il suo consiglio direttivo: confermato presidente Silvio Sivieri, direttore generale

Giampietro Domenicali, Stefano Garavini, economista finanziario, Roberto Manservigi, referente per il progetto di ricerca e dei contatti con l'Università di Ferrara, Carlos Dana, referente per i contatti con la pubblica amministrazione e con gli enti del Terzo Settore, Cesare Barioni, referente del personale e dei beni mobili ed immobili della Fondazione, Marco Mariotti, referente per l'ambito comunicativo, ufficio stampa e social media. Nella sede alla Casa della Salute in Corso Giovecca 203 a Ferrara, è inoltre attivo lo sportello di consulenza con Anmic "Progetto di Vita e Dopo di Noi", per la creazione di progetti di vita autonoma, composto da un team di professionisti e consulenti tecnici in grado di orientare le persone con disabilità in maniera professionale e mediane percorsi personalizzati. Contatti: www.acaref.org

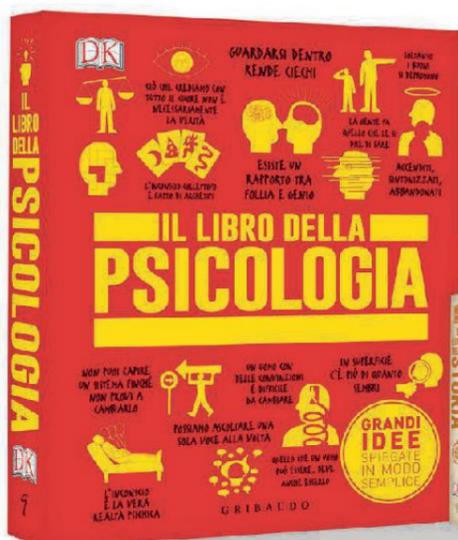
Francesca Gallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

I dolci natalizi
alla sede
in Corso Giovecca

In questi giorni i dolci natalizi di Acaref, prenotati dal sito www.acaref.org o al 366.8263559 - info@acaref.org, stanno arrivando a casa dei cittadini, o con possibilità di ritiro presso la sede in Corso Giovecca 203 a Ferrara e, il prossimo 16 e 21 dicembre, anche all'ospedale di Cona con i volontari all'ingresso 1. Panettoni, pampapati e ceste natalizie serviranno a raccogliere fondi per i progetti di ricerca su SCA 1 e 2. Tante golosità solidali che quest'anno Acaref ha scelto di proporre alle aziende. «Per questo faccio un appello alle realtà imprenditoriali ferraresi: scegliete i dolci di Natale da noi per iniziare un percorso di collaborazione solidale con Acaref», dice il coordinatore Giampietro Domenicali.



Cosa sono le emozioni?
Quali meccanismi muovono la mente?
Cosa nasconde l'inconscio?

Oltre 350 pagine a colori,
immagini semplici
e immediate, diagrammi
riassuntivi per entrare
nell'affascinante mondo
della psicologia.
Che tu sia un principiante,
un appassionato o un
esperto della materia,
troverai un sacco
di spunti di riflessione!

NELLA STESSA COLLANA

